

ANOLF-CISL: SAKINEH “Confermata sospensione pena, resta sotto esame lo ha detto alla tv il ministero degli esteri iraniano”.

Roma, 8 settembre 2010

Soddisfazione è stata espressa anche da Maria Ilena Rocha, Responsabile Nazionale del Coordinamento delle Donne Anolf, che però sottolinea la necessità di non abbassare la guardia in quanto la condanna è stata soltanto sospesa e non vuol dire che sia stata annullata. “Quello di Sakineh rimane un caso estremo - dice Rocha - ma ci sono migliaia di donne nel mondo che combattono silenziosamente per il rispetto della vita e della dignità umana. A tutte loro dobbiamo rivolgerci perché, nel tempo della modernità e dell'affermazione delle pari opportunità, questi casi sono inaccettabili”.